



# ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA MEMORIA 2021/2022



# Conoscere la Shoah, il genocidio degli ebrei d'Europa sotto il nazionalsocialismo

## ATTIVITÀ PER LE SCUOLE DI SECONDO GRADO

Durante la Seconda guerra mondiale, il regime nazista ha pianificato e messo in atto il genocidio di almeno 6 milioni di ebrei, catturandoli in ogni Paese dell'Europa occupata o alleata, e assassinandoli sistematicamente secondo un piano coordinato di distruzione. Com'è potuto accadere un crimine di queste proporzioni, perpetrato con la collaborazione o complicità di molte persone (non solo di nazionalità tedesca, né solamente delle SS o della Wehrmacht, ma anche da migliaia di civili), spesso anche nell'indifferenza o nell'inerzia della comunità internazionale?

L'Attività di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini propone ogni anno, in stretta collaborazione con l'ISRIC, un seminario di studio per conoscere la Shoah e le deportazioni rivolto alle scuole, nell'obiettivo di stimolare lo studio della storia, tenere viva la memoria delle vittime - tra le quali vi furono migliaia di italiani - e incoraggiare il pensiero critico rispetto ai comportamenti e alle scelte individuali. Al centro del progetto, c'è quindi la storia come agire politico e come riflessione sull'umano, ma anche l'educazione al valore della responsabilità.

Il progetto consiste in due fasi temporali:

- 1) novembre 2021-primavera 2022, partecipazione al seminario e allo spettacolo teatrale;
- 2) autunno 2022, partecipazione a due incontri di introduzione storica ai luoghi che saranno scelti come destinazione del viaggio studio della memoria, riservato a circa 50 studenti e studentesse (individuati dalle scuole rispetto ai 120 partecipanti iniziali). La seconda fase è vincolata all'evolversi della situazione della pandemia, alle norme dei viaggi di istruzione scolastica e alla disponibilità di risorse da parte del Comune di Rimini. Verrà quindi comunicata più dettagliatamente entro aprile 2022.

### | Venerdì 3 dicembre 2021

Introduzione al seminario: Lidia Gualtierio

Francesca Panozzo, Museo Ebraico Bologna, Responsabile Viaggi sui luoghi della storia del Novecento ISRIC

#### **La distruzione degli ebrei d'Europa. Non solo Auschwitz**

La nostra storia, soprattutto la storia della deportazione razziale dall'Italia, porta ad Auschwitz. Inoltre il suo essere un sistema di campi e non soltanto un centro di messa a morte, ha permesso, più che altrove, che vi fosse un maggior numero di sopravvissuti e testimoni e questo ci ha permesso di avere "familiarità" con questo nome. Ma Auschwitz non è sinonimo di Shoah, è solo una tappa di un processo molto più articolato.

### | Giovedì 16 dicembre 2021

Daniele Susini, storico, ISRIC

#### **La resistenza ebraica alla Shoah. Introduzione storica ed esempi**

Conoscere e comprendere le diverse strategie di resistenza e reazione che gli ebrei misero in atto durante gli anni della persecuzione e dello sterminio offre un altro punto di vista, spesso poco conosciuto, sulla Shoah. Riflettere su come le vittime hanno reagito significa innanzitutto cambiare il nostro sguardo sulla storia e sui diversi comportamenti umani. Dopo aver presentato tutte le forme di resistenza ebraica durante la Shoah, verranno analizzati alcuni casi di resistenza legati all'arte.

## | Venerdì 4 febbraio 2022

Maria Rosaria Di Dedda, docente di Scuola Secondaria di II grado, Responsabile Commissione didattica ISRIC



### Una testimonianza letteraria: Edith Bruck

«Nascere per caso / nascere donna / nascere povera / nascere ebrea / è troppo / in una sola vita»: in questi versi di Edith Bruck, così scarni, essenziali ma densi e profondi, ci sono la cifra letteraria e il dramma di una storia e della Storia.

Con Edith Bruck, scrittrice e poetessa, testimone della Shoah, proveremo a rileggere, mediante le pagine dei suoi straordinari libri, un capitolo drammatico del Novecento che molti, oggi, ipocritamente e mendacemente, vorrebbero chiudere e archiviare per sempre.

## | Venerdì 18 febbraio 2022

Patrizia Di Luca, UNIRSM, Direttrice ISRIC

### Luglio 1938, Conferenza di Evian: l'aiuto negato ai profughi ebrei

Dal 6 al 15 luglio 1938 si svolge ad Evian (Francia) una conferenza convocata dal Presidente degli Stati Uniti d'America per affrontare in particolare la questione dei profughi ebrei tedeschi che fuggivano dalla Germania nazista. Alla Conferenza parteciparono 32 Stati, ma nessuno di loro offrì un rifugio sicuro ai perseguitati razziali.

### Lezione di recupero

## | Martedì 12 aprile 2022

Laura Fontana, Responsabile Attività di Educazione alla Memoria

### Ebrei e "triangoli rossi" ad Auschwitz: l'esperienza delle donne deportate dall'Italia (1943-1944)

Nel corso del 1944 circa 1.200 italiani non ebrei furono inviati ad Auschwitz come prigionieri politici, contrassegnati nel lager col distintivo del triangolo rosso. Internati come lavoratori forzati nel gigantesco complesso concentrazionario che funzionava parallelamente al centro di sterminio, più dei due terzi di questi reclusi di nazionalità italiana erano donne, molte delle quali giovanissime e di origine slovena e croata: giovani partigiane, sospettate di sostenere la Resistenza o operaie lombarde vittime di rastrellamenti per il lavoro coatto nel Reich.

Gli incontri si svolgono dalle 15.00 alle 17.00.

Ai partecipanti verrà rilasciato a fine seminario un attestato di partecipazione.

L'offerta formativa include la partecipazione a 4 incontri + 1 spettacolo teatrale al Teatro degli Atti, a scelta tra:

- a) *L'istruttoria*, dal testo di Peter Weiss, a cura di Mulino di Amleto Teatro, regia di Dirk Ploenissen, giovedì 27 gennaio 2022 ore 21.00, informazioni sullo spettacolo <https://www.teatrogalli.it/en/node/922>;
- b) *Perlasca. Il coraggio di dire no*, con Francesco Albertin, produzione Teatro de gli Incamminati, domenica 6 marzo 2022 ore 21.00. Informazioni sullo spettacolo <https://www.teatrogalli.it/it/eventonew/perlasca>;

## TEATRO E MEMORIA

| **Giovedì 27 gennaio 2022** > Teatro degli Atti  
ore 10.00 matinée per le scuole  
ore 21.00



### Mulino di Amleto *L'Istruttoria* di Peter Weiss

Tra il 1963 e il 1965 la città di Francoforte ospita uno storico processo contro un gruppo di SS e funzionari del campo di Auschwitz. A quasi vent'anni dal processo di Norimberga, iniziativa delle potenze alleate per condannare il Terzo Reich, è il primo tentativo della Repubblica Federale Tedesca di confrontarsi con il nazionalsocialismo e i suoi crimini, tra i quali la Shoah (il genocidio di 6 milioni di ebrei europei). In un clima di aspro dibattito civile e politico sulle rimozioni e amnesie del passato, ma anche sul fallito processo di denazificazione della società tedesca del dopoguerra e sulla colpa collettiva. Peter Weiss, poliedrico scrittore e drammaturgo tedesco di origine ebraica, rielabora il materiale processuale, deposizioni di sopravvissuti

e di criminali, e crea un dramma civile sotto forma di oratorio in 11 canti che intitola *L'Istruttoria*. La pièce va subito in scena, suscitando apprezzamenti ma anche molte critiche. Lo spettatore viene trascinato da Weiss nella freddezza impersonale del contesto del processo, in cui si presentano i fatti e si mettono in contraddittorio le prove e le testimonianze, in un clima di raggelante desolazione per l'enormità del male compiuto e la terribile impotenza della giustizia umana per giudicarlo e condannarlo. Dal 1965 a oggi, *L'Istruttoria* è stata rappresentata innumerevoli volte in tanti Paesi del mondo (in Italia, in un allestimento curato da Gigi Dall'Aglio nel 1984 per Teatro Due di Parma). Rimini ospita per la prima volta quest'opera, realizzata da Mulino di Amleto Teatro per la regia di Dirk Ploenissen. Nella consapevolezza dell'impossibilità di rappresentare l'enormità della Shoah e non volendo aggiungere enfasi retorica o emotiva, la compagnia ha scelto di porre al centro di questa produzione una sintesi del testo, per dar vita a una lettura scenica che trae forza dalla verità fattuale delle parole.

| **Domenica 6 marzo 2022** > Teatro degli Atti  
ore 21.00

| **Lunedì 7 marzo 2022**  
ore 10.00 matinée per le scuole



### Teatro de Gli Incamminati *Perlasca. Il coraggio di dire no* di e con Alessandro Albertin

Budapest, 1944. Giorgio Perlasca, un commerciante di carni italiano, è ricercato dalle SS. La sua colpa è quella di non aver aderito alla Repubblica di Salò. Per i tedeschi è un traditore e la deve pagare. In una tasca della sua giacca c'è una lettera firmata dal generale spagnolo Francisco Franco che lo invita,

in caso di bisogno, a presentarsi presso una qualunque ambasciata spagnola. In pochi minuti diventa Jorge Perlasca e si mette al servizio dell'ambasciatore Sanz Briz per salvare dalla deportazione quanti più ebrei possibile. In soli 45 giorni, sfruttando straordinarie doti diplomatiche e un coraggio da eroe, evita la morte ad almeno cinquemiladuecento persone. A guerra conclusa torna in Italia e conduce una vita normalissima, non sentendo mai la necessità di raccontare la sua storia, se non a pochi intimi. Vive

nell'ombra fino al 1988, quando viene rintracciato da una coppia di ebrei ungheresi che gli devono la vita. Da qui parte il racconto affascinante e commovente che Il Teatro de Gli Incamminati porta in scena, accompagnando il pubblico alla scoperta della storia autentica di questo "Giusto tra le nazioni".

## **GIORNO DELLA MEMORIA** (Legge 20 luglio 2000, n. 211) **Iniziative per il Giorno della Memoria 2022**

| **Martedì 25 gennaio 2022, ore 10.00** > Teatro degli Atti



**Flexus. E per questo io resisto**, di e con Alessia Canducci  
a cura di Alcantara nella rassegna di Teatro ragazzi  
*Nuove generazioni. Il novellino*  
età indicata 11/14 anni, ingresso a pagamento  
**Informazioni e prenotazioni:** Alcantara

| **Martedì 25 gennaio 2022, ore 17.00** > Sala degli Arazzi, Museo della Città



a cura di ISRIC

in collaborazione con il Museo Ebraico di Bologna



### **I Giusti in Emilia-Romagna**

Presentazione del libro di Vincenza Maugeri, Caterina Quarini (a cura di)

*I Giusti in Emilia-Romagna*, Minerva, Bologna, 2021

Patrizia Di Luca dialoga con le Curatrici e le Coautrici Francesca Panozzo ed Elena Pirazzoli

| **Mercoledì 26 gennaio 2022, ore 21.00** > Cineteca comunale

**L'oro di Roma**, di Carlo Lizzani - Italia, 1961, (durata '93)



a cura di Cineteca comunale

introduzione di Nicola Bassano, Cineteca comunale

ingresso gratuito, **prenotazioni su** <https://www.ticketlandia.com/m/musei-rimini>



1943. Il maggiore Kappler, nel corso dell'occupazione nazista di Roma, ordina agli ebrei della città di consegnare, nel giro di poche ore, cinquanta chilogrammi di oro, in cambio della consegna di duecento ostaggi. La comunità immediatamente organizza la raccolta del prezioso metallo. David, un giovane calzolaio, esprimendo anche il pensiero di altri giovani, vorrebbe rispondere alla iniqua richiesta con la violenza delle armi. Con *L'oro di Roma* – interpretato da Anna Maria Ferrero, Jean Sorel, Gérard Blain, Paola Borboni – Lizzani ferma la sua attenzione sulle feroci persecuzioni razziali subite dagli ebrei. Il regista racconta la Storia con un metodo didascalico che piano piano si rivela efficace: riesce a dipingere i sentimenti, anche quelli contraddittori, trasmettendo indignazione con il minimo di retorica.

| **Giovedì 27 gennaio 2022**

**ore 10.30** > Parco "Ai Caduti nei Lager 1943-1945", via Madrid

Cerimonia di deposizione di una corona di alloro al monumento dedicato alle vittime dei lager nazisti e di tutte le prigionie, alla presenza delle autorità civili e militari, dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma e di una delegazione studentesca.

| **Giovedì 27 gennaio 2022, ore 9.30-12.30** > Teatro degli Atti

### **La Shoah: la storia, i crimini, la giustizia**

giornata di studio per le scuole superiori con rappresentazione teatrale

> **ore 9.30**

Introduzione storica a cura della prof.ssa Lidia Gualtieri, ISRIC

> **ore 10.00**

**L'istruttoria** di Peter Weiss (durata '90)

traduzione Giorgio Zampa, diritti d'opera Suhrkamp Verlag

regia Dirk Ploenissen

produzione Mulino di Amleto Teatro

a seguire, la Compagnia dialoga con il pubblico

lo spettacolo è consigliato per le classi quarte e quinte superiori

> **ore 21.00** replica serale

**Biglietti:** intero € 12, ridotto scuole e giovani under 29, € 10.

**Informazioni e prevendita:** info@mulinodiamletoteatro.com



Tra il 1963 e il 1965 a Francoforte si tenne un processo contro un gruppo di SS e funzionari del campo di Auschwitz. A quasi 20 anni dal processo di Norimberga, fu il primo tentativo della Repubblica Federale Tedesca di confrontarsi con il nazionalsocialismo e i suoi crimini, tra i quali la Shoah. In un clima di aspro dibattito civile e politico sulle rimozioni e amnesie del passato, Peter Weiss, poliedrico scrittore e drammaturgo tedesco di origina ebraica, rielabora il materiale processuale, deposizioni di sopravvissuti e di criminali, e crea un dramma civile sotto forma di oratorio in 11 canti che intitola *L'istruttoria*. L'opera, dal 1965 rappresentata in tutto il mondo, è andata in scena per la prima volta a Rimini nell'ottobre 2021, per l'allestimento e produzione di Mulino di Amleto Teatro, col sostegno dell'Attività di Educazione alla Memoria. Nella consapevolezza di rappresentare l'enormità della Shoah e non volendo aggiungere enfasi retorica o emotiva, la compagnia ha scelto di porre al centro di questo lavoro una sintesi del testo, per dar vita a una lettura scenica che trae forza dalla verità fattuale delle parole.

| **Venerdì 28 gennaio 2022, ore 17.00** > Sala degli Arazzi, Museo della Città di Rimini



a cura di ISRIC

### **Studiare la Shoah online. Gli strumenti a disposizione di studenti e cittadini**

Intervento introduttivo Fabio Cassanelli, Attività di Educazione alla Memoria

L'Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea della provincia di Rimini ha realizzato due strumenti, pensati per studenti e cittadini e consultabili online, per conoscere e approfondire la Shoah. Si tratta di un percorso espositivo, ampliabile di anno in anno, che parte da documenti e fotografie degli anni Trenta e Quaranta per raccontare la persecuzione antiebraica a Rimini e provincia e di una piattaforma di e-learning che permette, attraverso una serie di brevi video, di addentrarsi nei diversi temi che compongono la storia della persecuzione.

### **Percorso espositivo digitale**

#### **La persecuzione antiebraica nel riminese e nell'entroterra, 1938-1944**

a cura di Patrizia Di Luca, Lidia Maggioli, Antonio Mazzoni, Francesca Panozzo

### **Percorso di formazione e auto-formazione**

#### **Indifferenza: la strada per Auschwitz comincia qui**



a cura di Francesca Panozzo

ingresso libero (40 posti), su prenotazione

**Per prenotare è necessario compilare il modulo a questo link:** <https://forms.gle/DCjZ4BrVKnRS155C6>

**Per informazioni:** [informazioneprenotazioni@gmail.com](mailto:informazioneprenotazioni@gmail.com)

| **Martedì 1 febbraio 2022, ore 17.00** > Sala degli Arazzi, Museo della Città



a cura ISRIC



### **La Resistenza ebraica in Europa**

Presentazione del libro di Daniele Susini, *La Resistenza ebraica in Europa. Storie e percorsi, 1939-1945*, Donzelli, 2021

Laura Fontana dialoga con l'Autore

Laura Fontana dialoga con l'Autore

## **GIORNO DEL RICORDO**

| **Martedì 8 febbraio 2022, ore 18.00** > Sala della Cineteca



### **Enrico Miletto, Novecento di confine. L'Istria, le foibe, l'esodo**

Introduce Alberto Gagliardo,  
Istituto Storico Rimini

| **Giovedì 10 febbraio 2022**

**ore 11.00** > "Biblioteca di pietra", Molo di Rimini



Deposizione di una corona di alloro al monumento dedicato alle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale.

Alla cerimonia, in forma ristretta, saranno presenti la vicesindaca Chiara Bellini, il capo di gabinetto della Prefettura, Immacolata Delle Curti, insieme a Gianni Ruzzier, rappresentante Unione degli Istriani, Monica Paliaga, rappresentante Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, l'artista Vittorio D'Augusta e altri rappresentanti delle tre associazioni presenti a Rimini che rappresentano gli esuli - Unione degli Istriani; Ass.ne Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e Comitato 10 Febbraio.

Una celebrazione organizzata, in stretta sinergia con l'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea di Rimini e il progetto di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini, con l'obiettivo di fare della memoria delle foibe e dell'esodo istriano-dalmata un'occasione di conoscenza storica, per tenere aperto il confronto fra le differenti memorie, ed evitare ogni forma di rimozione e strumentalizzazione.

**ore 17.00** > Sala della cineteca

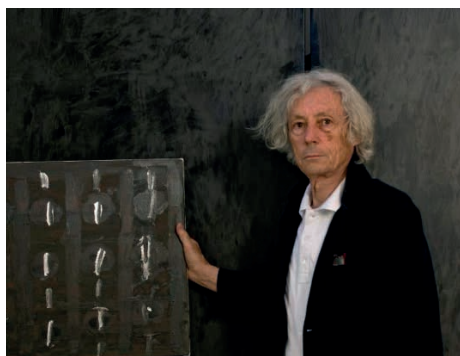
Saluti istituzionali

Presentazione bando *Esodo. Dal confine orientale a Rimini. Raccolta di diari, appunti, lettere, fotografie e testimonianze sugli esuli istriani fiumani, dalmati, giunti nel territorio riminese.*

Le celebrazioni del Giorno del Ricordo proseguono anche nel pomeriggio alle ore 17, nella Sala della Cineteca. Un momento dedicato alle fonti per la storia e alle parole e visioni dell'arte, che possono aprire nuovi varchi di comprensione, grazie alle tessiture dell'immaginazione e della creatività. All'incontro saranno presenti la Vice-Sindaca Chiara Bellini e Monica Paliaga, Presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, in rappresentanza delle Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani Dalmati.

È stata Oriana Maroni, presidente dell'Istituto storico di Rimini a presentare il progetto del Bando *Esodo. Dal confine orientale a Rimini*, curato insieme alla Biblioteca Gambalunga, per raccogliere diari, appunti, lettere, fotografie e testimonianze sugli esuli istriani fiumani, dalmati, giunti nel territorio riminese, con l'obiettivo di creare un archivio da conservare presso la Biblioteca civica Gambalunga, per favorire e sollecitare nuovi studi e ricerche, e progettare percorsi didattici. Il progetto è realizzato con la collaborazione Comune di Rimini, Attività di Educazione alla Memoria, dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, del Comitato 10 febbraio e dell'Unione degli Istriani - Libera Provincia dell'Istria in Esilio.

**| Giovedì 10 febbraio 2022, ore 18.30** > Galleria dell'Immagine



Inaugurazione

*Ti verrà dietro la città.*

Installazione dedicata al tema dei confini e degli esili, ideata e realizzata dall'artista di origini fiumane **Vittorio D'Augusta** ispirata da un verso di Costantino Kavafis.

In occasione dell'inaugurazione, presentazione e omaggio della pubblicazione dedicata alla "Biblioteca di pietra", ideata da Vittorio D'Augusta.

**L'esposizione è visitabile fino al 20 febbraio 2022, tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00.**

Ai partecipanti verrà fatto omaggio dell'opuscolo pubblicato a cura dell'Istituto storico e del Comune di Rimini, dedicato alla "Biblioteca di pietra", l'installazione ambientale ideata da Vittorio D'Augusta e fatta eseguire dal Comune di Rimini sulla diga del porto, per la Giornata del Ricordo 2014. Un segno e un desiderio di pacificazione affidato alle parole della lettura e della poesia, dedicato dai riminesi "agli esuli istriani fiumani dalmati, alle vittime dei conflitti di confine e delle foibe" dell'Alto Adriatico "area plurale di lingue tradizioni genti diverse".

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, richiesto Green Pass - è possibile seguire l'incontro anche in diretta streaming sul canale youtube dell'Istituto Storico Rimini.

**| Sabato 12 febbraio 2022, ore 10.00** > in diretta sul canale YouTube dell'Istituto Storico Rimini



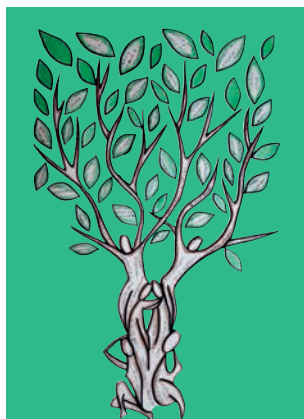
UNIONE DEGLI ISTRIANI  
LIBERA PROVINCIA DELL'ISTRIA IN ESILIO

Incontro-testimoniaza con **Stefano Zecchi**, filosofo e scrittore, riservato alle classi quarte e quinte delle Suole Secondarie di secondo grado di Rimini, a cura delle Associazioni Unione degli Istriani, Comitato 10 febbraio, ANVGD conduce Mattia Vitelli Casella, Comitato 10 febbraio coordina Alberto Gagliardo, ISRIC



## GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI

### Una comunità che salva. L'esempio dei Giusti di Nonantola



Descrizione analitica del progetto (contesto, motivazioni, obiettivi, eventuali metodologie didattiche). Il Comune di Rimini, all'interno del più complessivo progetto Memoria, tutti gli anni vuole valorizzare la figura dei Giusti tra le Nazioni, in particolare della nostra Regione Emilia Romagna. Anno per anno, pur approfondendo sempre questa importante figura storica ed etica, il progetto cerca di immettere elementi di novità all'interno della proposta didattica e di restituzione. Se alcuni elementi rimangono fissi, come le lezioni didattiche preparatorie, l'Amministrazione ha cercato di variare, non solo i Giusti che saranno oggetto di studio, ma anche alcune proposte di approfondimento e celebrazione. Oltre a questi elementi di innovazione anche la restituzione è, come tutti gli anni, una novità che è lasciata alla libera interpretazione degli alunni e delle insegnanti che la realizzano a

seconda della propria sensibilità. Il progetto che presentiamo per l'anno scolastico 2021/2022 prevede un approfondimento particolare sulla storia italiana durante le persecuzioni degli ebrei e la Shoah e sulla storia del territorio dell'Emilia Romagna, dove alcuni cittadini seppero agire con coraggio, proteggendo diverse famiglie di ebrei stranieri e italiani che cercavano di scampare alle deportazioni. In particolare ci riferiamo alla nota esperienza di Nonantola in provincia di Modena, dove nella sede di Villa Emma, organizzati dall'organizzazione ebraica DELASEM, sono stati protetti una quarantina di ragazzi ebrei provenienti da diversi paesi europei. L'Amministrazione di Rimini è da sempre attenta al mondo della scuola, agli strumenti e alle metodologie necessarie per trasmettere il messaggio dei Giusti, per questo motivo ha deciso di creare una pagina per gli insegnanti e gli studenti che vogliono continuare ad approfondire le biografie dei Giusti, i contesti storici e i temi di attualità.

Coordinamento didattico: Daniele Susini, Storia per Tutti. L'iniziativa è parte del programma di Attività di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini diretto da Laura Fontana

### Tappe progettuali previste e tempi di svolgimento

Il progetto è rivolto a due classi terze delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Rimini e si articola nel seguente percorso, da sviluppare in stretta sinergia con i docenti di riferimento, con modalità online e – se la situazione sanitaria lo consentirà nel corso dell'anno scolastico – anche in presenza fisica.

- Incontro con gli insegnanti referenti per le due classi coinvolte e presentazione del tema e delle risorse didattiche a disposizione, Laura Fontana e Daniele Susini. In questa occasione, verranno introdotte alcune storie esemplari di uomini e donne poi riconosciuti come Giusti, diversi tra loro per età, professione, condizioni economiche e culturali, ma che messi di fronte all'urgenza di compiere una scelta, hanno deciso di impegnarsi di non voltare le spalle a chi in quel momento chiedeva aiuto ed era in pericolo di vita: gli ebrei perseguitati dal regime nazista e fascista nell'ambito della Shoah (il progetto di genocidio). A partire da queste biografie scelte, gli insegnanti potranno costruire un proprio percorso di ricerca e approfondimento con gli studenti, volto ad avvicinare i giovani alla storia ma soprattutto a riflettere sull'importanza della responsabilità morale e politica in ogni tempo. Uno dei punti centrali su cui lavorare coi giovani è quello di sensibilizzarli a comprendere che in ogni epoca per essere giusti non occorrono doti innate, né condizioni privilegiate di partenza, ma occorre ascoltare la propria coscienza e agire per difendere la vita altrui anche a rischio della propria. La selezione delle storie presentate avrà infatti cura di mostrare le differenze, di carattere, di estrazione sociale e culturale, di condizioni economiche dei Giusti durante la Shoah.
- Introduzione storica al contesto di riferimento. **L'Europa nazista e la persecuzione degli ebrei. La Shoah anche in Italia**, Daniele Susini

- Definizione e tipologie di Giusti fra le Nazioni. L'esempio dei Giusti di Villa Emma del sacerdote Don Arrigo Beccari e del medico Giuseppe Moreali, che durante la seconda guerra mondiale sostennero l'opera di salvataggio di un gruppo di una settantina di giovani ebrei provenienti dall'est europeo, sottraendoli alle persecuzioni nazifasciste e ai campi di concentramento fino alla salvezza in territorio svizzero. Patrizia Di Luca, Università di San Marino e Direttrice Istituto per la Storia della Resistenza Rimini.
- Incontro con Annalisa Strada autrice del libro *I ragazzi di Villa Emma*, Mondadori, 2018.
- Proiezione del film documentario di Andrea Mainardi e Matthias Durchfeld *Giusti – Storie di salvati e di salvatori in Emilia Romagna*, 42 min.
- Rielaborazione delle varie storie da parte degli studenti con autonomia di scelta degli strumenti e dei linguaggi più appropriati per realizzare un lavoro collettivo che rifletta le conoscenze apprese e le riflessioni maturate, da presentare alle autorità.
- Partecipazione il 6 marzo mattina alla cerimonia pubblica al "Giardino dei Giusti" (alcuni studenti e studentesse potranno liberamente esprimere i loro pensieri). Inoltre sarà offerta alle due classi la possibilità di assistere gratuitamente allo spettacolo (matinée per le scuole, lunedì 7 marzo 2022 ore 10, Teatro de gli Atti) intitolato *Perlasca. Il coraggio di dire no*, ispirato alla figura storica del Giusto Giorgio Perlasca, scritto e diretto da Alessandro Albertin, per Teatro de Gli Incamminati. L'ingresso allo spettacolo, esclusivamente su prenotazione con modalità che verranno comunicate, è vincolato alla presentazione di green pass per accedere a teatro. Se necessario tutti gli incontri possono essere svolti in maniera virtuale. Il percorso, il lavoro prodotto dalle classi e gli incontri a cui parteciperanno saranno valorizzati attraverso i canali comunicativi del Comune, la presenza delle autorità cittadine e regionali e una campagna stampa animata dall'ufficio stampa del Comune di Rimini.
- Accoglienza delle due classi e relativi insegnanti in Consiglio comunale il 6 maggio, nell'ambito di un incontro promosso dalla Vice Sindaca e Assessora alla Scuola Chiara Bellini, durante il quale si creerà un dialogo tra rappresentanti istituzionali (Assessori, consiglieri comunali, dirigenza scolastica, rappresentanti della Prefettura e Istituto storico della Resistenza di Rimini).

In questo ultimo appuntamento del progetto, gli studenti e le studentesse potranno presentare l'esito del loro lavoro di studio, riflessione e rielaborazione del tema e valore dei Giusti, anche attraverso un'originale creazione di sito Internet in cui mostreranno il risultato della loro ricerca e le biografie dell'amministrazione comunale.

con il patrocinio



con il sostegno

